

Università	Università degli Studi di TORINO
Facoltà	SCIENZE POLITICHE
Classe	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Nome del corso	Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro adeguamento di Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro (codice 1012967)
Nome inglese del corso	Administrative Studies and Employment Consultancy
Codice interno all'ateneo del corso	009702
Il corso è	trasformazione di SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO (già cdl Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione e cdl Consulenza del lavoro e gestione delle risorse) (TORINO) (cod 43346)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	18/12/2008
Data di approvazione del senato accademico	26/01/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/12/2007
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.scipol.unito.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	60
Corsi della medesima classe	

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe L-16

Accanto al CdS in Scienze dell'Amministrazione e Consulenza del lavoro la Facoltà ha istituito nell'a.a. 2006/2007 il CdS in Scienze dell'Amministrazione (on line), appartenente alla medesima classe 16.

La decisione di proporre due corsi di laurea nella classe 16 è nata da una sperimentazione pluriennale di insegnamenti/pilota erogati attraverso i mezzi telematici; tale esperienza ha fatto emergere le specifiche esigenze poste da questa metodologia che, rispondendo in primo luogo alla domanda di lavoratori, studenti/adulti e giovani con particolari situazioni di disagio, ha imposto risposte didattiche così fortemente differenziate da quelle tradizionali da esigere una netta distinzione anche delle risposte organizzative, a partire dalla scansione degli insegnamenti, degli appelli d'esame e dell'addestramento didattico e telematico dei tutors, per culminare nella formazione di docenti che hanno dovuto profondamente rivedere le loro metodologie d'insegnamento.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il C.d.L. in Amministrazione e consulenza del lavoro ha avviato il riesame del progetto formativo con le seguenti azioni principali:

- aggiornamento e conseguente rafforzamento della formazione di base del 1° anno, con l'attribuzione di un maggiore numero di crediti formativi universitari agli insegnamenti di base (da 10 cfu a 12 cfu); tale incremento permetterà anche di prevedere attività personalizzate di recupero. Sulla base dell'esperienza maturata negli ultimi anni si intende incrementare l'offerta di corsi sia sul metodo di studio, per migliorare le capacità di apprendimento, sia di introduzione alla matematica
- verifica della sostenibilità del carico didattico per le discipline con più organica e razionale distinzione tra contenuti previsti dalla laurea triennale rispetto a quella magistrale eventualmente successiva;
- espansione delle ore di didattica frontale, anche attraverso l'istituzione di nuovi laboratori;
- ridefinizione della prova finale di laurea in particolare con l'allargamento del contenuto della stessa ad una rielaborazione critica dell'esperienza di stages.
- ridefinizione dei contenuti formativi di base e specifici in considerazione del fatto che gli sbocchi occupazionali più frequenti dei nostri laureati sono i settori dei servizi, in particolare pubblica amministrazione, commercio e servizi per le imprese, oltre che la professione del consulente del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo esprime parere favorevole per il Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e consulenza del lavoro, che appare armonizzato con l'offerta formativa della Facoltà e rispetta i principi di chiarezza, efficacia ed efficienza previsti dalla riforma. La trasformazione del precedente corso omonimo fa parte dell'intero progetto della Facoltà per razionalizzare e ridurre l'offerta formativa permettendo di rispettare i requisiti minimi di strutture e di docenza previsti. Gli obiettivi specifici del corso sono coerenti con quelli della classe; ne delineano bene le caratteristiche specifiche e i possibili curricula, il carattere di interdisciplinarietà e il legame con il mondo del lavoro. Le prospettive di utilizzazione delle competenze acquisite durante il corso sono ben chiarite dai descrittori europei. Le competenze utili all'iscrizione al Corso risultano evidenti così come la loro valutazione tramite test di orientamento, utili anche per programmare specifiche attività volte a colmare le eventuali carenze formative. La descrizione della prova finale risulta chiara. Gli sbocchi professionali sono ben espressi.

La procedura del Nucleo per giungere a tali conclusioni è stata la seguente: i) istruttoria per esaminare il RAD da parte di due componenti del Nucleo; ii) giudizio collegiale in cui è stato anche esaminato il corso nell'ambito dell'offerta globale della Facoltà; iii) incontro con la Presidenza della Facoltà per illustrare il giudizio collegiale; iv) nuovo riesame collegiale del RAD riformulato.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il cdl si propone la formazione multidisciplinare di esperti nei problemi di governo ed amministrazione delle organizzazioni pubbliche, delle imprese e delle organizzazioni private. Le figure professionali da formare sono: i funzionari di amministrazioni ed organizzazioni pubbliche e private; gli addetti in imprese private con competenze di amministrazione e gestione dell'impresa, di gestione del personale e delle relazioni sindacali; i professionisti della consulenza del lavoro.

Si sottolinea la decisione di ridurre i curricula da quattro a tre, proponendo l'istituzione dei percorsi Pubblica amministrazione, Impresa, Consulenza del lavoro: quest'ultimo è richiesto con particolare insistenza dall'ordine dei Consulenti del Lavoro, anche in ragione della modifica legislativa del 2007 che richiede il possesso della laurea triennale ai fini dell'ammissione all'ordine.

Nella discussione che segue i rappresentanti delle parti sociali affermano la necessità di un potenziamento e di una riqualificazione degli stage, fondamentali ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro e sottolineano l'esigenza che siano di media o lunga durata.

Oltre a ciò, le parti sociali offrono la loro collaborazione e si dichiarano disponibili per ulteriori momenti di confronto e di progettazione culturale del cdl.

Hanno partecipato i rappresentanti degli enti locali: Regione Piemonte, Comune e Provincia di Torino, sindacati confederali, Camera di Commercio, AIPD, ONG, OIL, ICE, ACEL

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale, organizzativa e della sicurezza nel campo delle amministrazioni pubbliche, nazionali ed internazionali, e in quello delle organizzazioni complesse, nonché delle politiche di pari opportunità;
- possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni;
- essere in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e di servizi e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità;
- possedere capacità atte ad implementare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle imprese, nelle organizzazioni private e nel terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- devono comprendere in ogni caso la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e di sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stages formativi presso imprese private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro è teso a formare professionisti che abbiano capacità di analizzare il sistema sociale e i sistemi organizzativi, di interpretare il cambiamento e di stimolare efficacemente l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private. Per realizzare ciò il Corso di Laurea integra competenze diverse, economiche, giuridiche, sociologiche, politico-istituzionali, organizzativo-gestionali, ambientali e della sicurezza, legate alla disciplina degli enti e delle imprese e volte a conferire capacità di analisi del sistema sociale, di interazione con i lavoratori, di declinazione delle competenze in relazione all'ambito lavorativo di destinazione.

In altri termini, il laureato in Scienze dell'amministrazione e Consulenza del lavoro acquisisce le competenze necessarie per:

- operare con efficacia all'interno di strutture pubbliche o private interpretando il cambiamento e promuovendo l'innovazione nell'amministrazione ed organizzazione di enti con o senza scopo di lucro, ponendo la crescita delle risorse umane quale base di modelli organizzativi flessibili, ad alta sensibilità verso le variazioni e le turbolenze che investono la missione aziendale;
- operare con efficacia nel mercato del lavoro, cooperando all'organizzazione del lavoro in enti pubblici e privati, in organizzazioni del terzo settore e nelle imprese alla luce delle cognizioni socio-organizzative ed economiche acquisite;
- gestire all'interno di qualunque struttura pubblica o privata le risorse umane, le relazioni con il personale e con le organizzazioni sindacali, sulla base di conoscenze approfondite della disciplina giuridica dell'impresa e dello scambio di lavoro, del diritto della previdenza sociale e del diritto sindacale;
- interpretare il cambiamento e l'innovazione organizzativa in contesti istituzionali molteplici: pubblici, privati, del terzo settore, ponendo particolare attenzione allo sviluppo economico, sociale e civile del territorio di riferimento (sono previsti corsi di laurea a Biella e Cuneo).
- svolgere la libera professione di consulente del lavoro, previo svolgimento di un periodo di praticantato e superamento del relativo esame di stato, ai fini dell'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Per soddisfare gli obiettivi prima enunciati, il Corso di laurea intende articolarsi in tre percorsi formativi: Pubblica amministrazione, Impresa, Gestione delle risorse umane e consulenza del lavoro. Dal punto di vista dell'organizzazione didattica, il primo anno è previsto comune ai tre percorsi, inteso come formazione di base indispensabile per il laureato e come attuazione del carattere multidisciplinare proprio della Facoltà di Scienze politiche: gli esami che esprimono tale interdisciplinarietà sono, ad esempio, Economia politica, Sociologia generale, Storia dello stato moderno, Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato e Scienza politica. Durante il secondo e terzo anno si andranno a definire gli specifici percorsi, con insegnamenti caratterizzanti bloccati e altri insegnamenti a scelta degli studenti.

Il Percorso Pubblica amministrazione è rivolto alla formazione del moderno funzionario delle amministrazioni pubbliche, chiamato a coniugare esigenze di efficienza dell'amministrazione con l'attesa di servizi di qualità. Le principali materie caratterizzanti il percorso sono: diritto amministrativo, analisi delle politiche pubbliche, scienza dell'amministrazione, finanza locale, scienza delle finanze, sociologia dell'organizzazione.

Il Percorso Gestione di impresa offre, invece, una formazione interdisciplinare per l'acquisizione di competenze gestionali e di organizzazione dell'impresa. Le principali materie caratterizzanti il percorso sono: Diritto commerciale, Diritto privato dell'economia, Economia aziendale, Economia industriale, Sociologia del lavoro.

Il Percorso Gestione delle risorse umane e consulenza del lavoro offre una formazione finalizzata sia alla professione di Consulente del lavoro, sia, più in generale, alla gestione del personale, allo sviluppo delle relazioni industriali e all'attività all'interno di enti pubblici quali INPS e INAIL. Le principali materie caratterizzanti il percorso sono: Diritto commerciale, Diritto del lavoro, Diritto della previdenza sociale, Economia aziendale, Relazioni industriali.

L'articolazione del corso di laurea in tre percorsi richiede attività formative integrative in grado di cogliere le specificità di ciascun percorso nei seguenti ambiti: storico, politico-sociale; giuridico; statistico-economico; sociologico.

Tutti i laureati dovranno conoscere una lingua straniera, a scelta tra l'inglese e il francese.

Il Corso di studi opererà, come accade attualmente, anche con la sede didattica distaccata di Biella e di Cuneo con due percorsi formativi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e saranno a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includerà anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi (Dublino). In questa direzione vanno i singoli Percorsi di studio con le loro specificità: in particolare, il percorso Pubblica amministrazione è strutturato in modo da affrontare tematiche connesse al diritto amministrativo, all'analisi delle politiche pubbliche, alla scienza dell'amministrazione, alla finanza locale e alla scienza delle finanze, alla sociologia dell'organizzazione. I laureati in questo percorso conosceranno quindi i meccanismi di funzionamento della pubblica amministrazione e saranno in grado di comprendere come vengono assunte le decisioni.

Il percorso Impresa è strutturato in modo da affrontare tematiche connesse al diritto commerciale e al diritto privato dell'economia, all'economia aziendale e a quella industriale, alla sociologia del lavoro. I laureati in questo percorso conosceranno quindi i meccanismi di funzionamento dell'impresa da vari punti di vista e saranno in grado di comprendere i criteri in base ai quali le imprese assumono le decisioni strategiche e organizzative.

Infine, il Percorso Gestione delle risorse umane e consulenza del lavoro è strutturato in modo da affrontare tematiche connesse al diritto commerciale, del lavoro e della previdenza sociale, nonché all'economia aziendale e alle relazioni industriali. I laureati in questo percorso conosceranno quindi i meccanismi di funzionamento della gestione del personale dell'impresa e delle relazioni sindacali e saranno in grado di comprendere i criteri in base ai quali le imprese assumono decisioni in materia di organizzazione, sviluppo e gestione delle risorse umane.

Ai fini dell'acquisizione delle competenze specifiche di ciascun percorso, oltre alla tradizionale didattica frontale, verranno prescelte modalità didattiche interattive, in particolare attraverso la presentazione e discussione di studi di casi e l'utilizzo di esperti del mondo del lavoro pubblico e privato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati sono in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro e possiedono competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi (Dublino). In termini operativi, legati al concetto del "saper fare", il laureato in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro deve possedere:

- ° capacità di risolvere problemi complessi relativi all'organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, nonché capacità di proporre soluzioni innovative a livello organizzativo;
 - ° capacità di scegliere consapevolmente e di utilizzare operativamente gli strumenti metodologici e di analisi che il corso di studi gli ha fornito per prendere decisioni in condizioni di incertezza e di cambiamento strutturale.
- Le modalità attraverso cui tali obiettivi saranno raggiunti si basano principalmente sull'esperienza derivante dai lavori di gruppo per l'analisi dei casi di studio, nonché sulla effettuazione di stage formativi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati hanno la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi (Dublino). Il presente Corso di studi ritiene indispensabile che i propri laureati possiedano:

- ° capacità di utilizzare le proprie conoscenze adattandole alla specifica realtà lavorativa;
- ° capacità di utilizzare la propria formazione interdisciplinare per affrontare le tematiche economico, sociali e civili legate allo sviluppo del territorio di riferimento;
- ° capacità di partecipare, ma anche di gestire e coordinare gruppi di lavoro;
- ° capacità di gestire e combinare risorse per il raggiungimento degli obiettivi;
- ° capacità di prendere decisioni assumendosene la responsabilità.

Le modalità attraverso cui tali obiettivi saranno raggiunti si basano essenzialmente sulla partecipazione attiva ai gruppi di analisi di casi di studio strutturati in modo che siano evidenziate le capacità critiche e di leadership degli studenti.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti (Dublino). Il corso di studi fornisce capacità di comunicare e presentare, in modo chiaro, dettagliato e esauriente, anche a destinatari non specialisti, il contenuto della propria attività lavorativa, le proposte ed i suggerimenti per innovare l'ambiente lavorativo in cui opera. Lo strumento che si ritiene essere più adeguato a questo scopo è la partecipazione all'esperienza di stages formativi in ambito pubblico o privato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia (Dublino). L'obiettivo del Corso di studi non consiste nella sola erogazione di contenuti nei vari ambiti disciplinari, ma anche nella fornitura agli studenti di un metodo di studio e di un approccio all'apprendimento che stimoli la loro capacità critica e che costituisca la base per successivi studi. A questo proposito, agli studenti verrà offerta, già a partire dal primo anno, l'opportunità di seguire corsi, in presenza e on-line, sul metodo di studio,) per migliorare le loro capacità di apprendimento promuovendo l'autovalutazione delle risorse personali e stimolando l'elaborazione di strategie cognitive e motivazionali. Inoltre saranno offerti seminari e gruppi di studio all'interno dei vari corsi, oltre ad attività personalizzate rivolte agli studenti che si dimostrino in difficoltà.

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al Corso di laurea gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Oltre ad una adeguata conoscenza iniziale della lingua italiana agli studenti è richiesta una conoscenza base di almeno una lingua straniera e di strumenti informatici. A tal fine è indirizzata anche l'attività di orientamento prima dell'iscrizione degli studenti. La verifica della personale preparazione dello studente è definita nel Regolamento Didattico del corso di studio; in particolare si prevede un test di ingresso in cui verranno verificate le competenze degli studenti nonché l'attivazione dei corsi propedeutici necessari a colmare eventuali deficit formativi. Di fronte ai risultati del test d'ingresso, il Corso di studi sarà in grado di offrire, oltre a corsi sul metodo di studio, anche corsi di introduzione alla matematica per sopperire ai deficit di formazione specifici.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione scritta individuale di non meno di 25 cartelle (ogni cartella da 35 righe). Il contenuto della relazione può essere molto vario. A titolo esemplificativo, potrà consistere nell'analisi di un testo, nella discussione di un tema di attualità, in una ricerca di giurisprudenza su un dato tema, nel resoconto di un'esperienza di tirocinio, in una ricerca bibliografica ragionata e così via. Il tema della relazione deve essere concordato i) con un docente di un esame che lo studente ha superato; ii) almeno tre mesi prima della prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro sono formati per svolgere attività lavorative nelle aziende private e pubbliche, nelle pubbliche amministrazioni, nelle organizzazioni private e nel terzo settore.

In particolare sono in grado di

- operare con efficacia all'interno di strutture pubbliche o private interpretando il cambiamento e promuovendo l'innovazione nell'amministrazione ed organizzazione di enti con o senza scopo di lucro, ponendo la crescita delle risorse umane quale base di modelli organizzativi flessibili, ad alta sensibilità verso le variazioni e le turbolenze che investono la missione dell'ente;
- operare con efficacia nel mercato del lavoro, cooperando all'organizzazione del lavoro in enti pubblici e privati, in organizzazioni del terzo settore e nelle imprese alla luce delle cognizioni socio-organizzative ed economiche acquisite;
- gestire all'interno di qualunque struttura pubblica o privata le risorse umane, le relazioni con il personale e con le organizzazioni sindacali, sulla base di conoscenze approfondite della disciplina giuridica dell'impresa e dello scambio di lavoro, del diritto della previdenza sociale e del diritto sindacale;
- interpretare il cambiamento e l'innovazione organizzativa in contesti istituzionali molteplici: pubblici, privati, del terzo settore.

I laureati del Corso possono altresì svolgere la libera professione di consulente del lavoro, previo svolgimento di un periodo di praticantato e superamento del relativo esame di stato, ai fini dell'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro
- Specialisti in scienze giuridiche
- Specialisti in scienze sociali

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale	12 - 12
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	12 - 12
statistico-economico	INF/01 Informatica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/05 Statistica sociale	18 - 18
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	9 - 9

Totale crediti riservati alle attività di base (da DM min 42)**51****Attività formative caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	12 - 12
socio-psicologico	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15 - 15
economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/04 Demografia	18 - 18
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/06 Diritto della navigazione IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	21 - 21

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)**66****Attività formative affini ed integrative**

gruppo	settore	CFU
A11	INF/01 Informatica SECS-S/04 Demografia SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0 - 9
A12	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	6 - 21
A13	M-STO/02 Storia moderna	12 - 21

	M-STO/04 Storia contemporanea	
A14	SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	0 - 9
A15	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0 - 15
A16	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	0 - 18

Totale crediti per le attività affini ed integrative

39 - 39

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/10, IUS/14, M-PSI/06, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/10, SECS-S/04, SPS/03, SPS/04, SPS/11, INF/01, IUS/01, M-STO/04, SPS/02)

Questa iterazione si giustifica sulla base di un duplice considerazione:

- 1. nell'ambito di ciascun SSD esistono sottosettori che costituiscono materie più specifiche rispetto all'insegnamento di base: ad es. Analisi delle politiche pubbliche rispetto a Scienza Politica (entrambe classificate SPS/04) o Contabilità di stato rispetto a Diritto amministrativo (entrambi classificati IUS/10);*
- 2. l'articolazione del corso di laurea in tre percorsi (Pubblica amministrazione, Impresa e Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane) rende opportuna la previsione di attività formative integrative che siano in grado di cogliere le specificità di ciascun percorso e che risulteranno pertanto parzialmente differenziate (come Sociologia del lavoro per il percorso Impresa e Relazioni industriali per il Percorso Consulenza del lavoro; Economia aziendale per il percorso Impresa e Scienza delle finanze per il percorso Pubblica amministrazione).*

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare

CFU

A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		

Totale crediti riservati alle altre attività formative

24

Note relative alle altre attività

La competenza linguistica è soddisfatta nelle attività di base.

CFU totali per il conseguimento del titolo

180